ANNO XXXVII - N. 3 Marzo 1964

Bollettino Parrocchiale

BASILIANO

Dio nella Famiglia

PREGHIERA DELLA FIDANZATA.

Signore, che volesti elevare l'amore umano alla dignità di Sacramento e legare con nodo indissolubile gli sposi, perchè fossero le solide basi di una nuova famiglia, benedici i miei ideali di fidanzata, conducimi per la nuova via, ispira le mie azioni, santifica il mio amore.

Signore, che volesti nascere da una Vergine ed avere per Padre putativo il più puro e bello dei giovani ebrei, vigila sul nostro amore, dona a me la prudenza ed il riserbo, dona al mio fidanzato la forza dei puri, affinchè possiamo giungere all'Altare senza macchie e senza ombre.

Signore, che accettasti dal Padre Celeste di vivere la vita di fanciullo e di adolescente nella casa di Nazareth, affinchè essa fosse il nostro modello, concedi a noi due di formare una vera famiglia cristiana, forte nella Fede, giusta nelle opere, pura nelle intenzioni, ove Tu possa insegnare da Maestro e regnare come Re. Così sia.

PREGHIERA DELLA MADRE CRISTIANA.

O Signore, che voleste farmi esperimentare tutto l'amore e tutto il dolore che provengono dall'essere madre, io consacro al vostro Cuore i figli che Voi stesso mi avete dato. Non permettete che essi si macchino mai del peccato; fatene degli eletti per il Cielo.

Che terribile pensiero sarebbe per me quello che mio figlio potesse perdersi e soprattutto per causa mia! Perciò io vi raccomando la loro salute eterna come vi raccomando la mia e quella del mio sposo.

Che se vi degnerete di scegliere tra i miei figli chi insieme a Voi diventi salvatore di altre anime, ve lo dono con gioia e riconoscenza profonda.

Prendete, o Gesù, tutta la mia famiglia e mettetela nel vostro SS. Cuore; lì troveremo l'amore e la pace quaggiù e nella patria dei Santi. Così sia.

PREGHIERA DI UN PADRE CRISTIANO.

Signore, ho un affanno che soltanto Tu puoi sanare: aiutami ad educare i miei figli in questo secolo che lavora a disfare ciò che si va facendo di bene. Comincia a fare di me un padre saggio e premuroso come il tuo e nostro Padre che sta nei cieli. Rendimi modello ai miei figli ed ispirami per loro parole giuste e convincenti. Aiutami a capirli e, dopo averli capiti, ad incoraggiarli anzichè opprimerli. Fammi convinto che a sbagliare siamo stati noi grandi; agli innocenti fa capire che occorre prendere un'altra strada, la tua strada, se non vogliono ripetere i nostri errori.

Signore, io colloco Te nel cuore della mia famiglia, e sono sicuro che ci troveremo tutti bene e somiglieremo alla tua famiglia di Nazareth. Così sia.

Albo della generosità

Pro Chiesa:

In memoria di: ✝ Mattiussi Giuseppe 5000; ✝ Nobile Domenico 6000; ✝ Regina Fabris ved. De Paoli 10 mila; ✝ Don Luigi Londero, i fratelli 1000.

Per il Battesimo di: Nobile Stefano 1000; D'Odorico Rosella 2000.

N. N. 10.000; Mattiussi Enrico 2 mila; N. N. 1000; N. N. 1000; Chiandussi Anna 1000; Petris Lino 1000; Della Longa Giovanni (Neto) 10.000; Iuri Elio (Svizzera) 2000; N. N. 2200; Nobile Dario (Montebelluna) 1000; N. N. 2000; Greatti Amabile 1000.

60° di matrimonio di Della Longa Giovanni e Filomena Di Filippo 5000.

40° di matrimonio di Ferdinando Fabris e Lucia Chiandussi 1000.

Pro Asilo:

In memoria di: ✝ Mattiussi Giuseppe 7000; ✝ Nobile Domenico 7100; ✝ Fabris Regina ved. De Paoli 10 mila 650.

Per il Battesimo di: D'Odorico Rosella 2000; Fabbro Claudia 2000.

Sulla porta della Chiesa il giorno di Natale 23.000; N. N. 1000; Ellero Gioconda 1000; 40° di matrimonio di Fabris Ferdinando e Chiandussi Lucia 1000.

RINGRAZIAMENTO

Il Parroco ringrazia sentitamente a nome suo e dei bimbi dell'Asilo i contadini che hanno in occasione della festa di Natale fatto l'offerta del

latte. Una parola di lode al consiglio di amministrazione della Latteria che, orrotondando la suddetta offerta, ha fatto beneficiare l'asilo di L. 40 mila.

PICCOLA POSTA

Il Parroco ringrazia i saluti avuti da: Eleonora Fabris, Greatti Luciano, Burri Andreina e Morellato Luigino.

Pro Bollettino:

Nobile Dario 1000; Di Benedetto Filomena 1000; Manfro Luigi 1000; Fabris Ciriaco 1000; Lollo Luigi (Francia) 1500; Bini (Udine) 1000; N. N. 1000.

ORARIO SS. QUARANTORE

GIOVEDI' 19 MARZO

Ore 19.30 Funzione di apertura - Discorso - Miserere - Benedizione.

VENERDI' 20 MARZO

Ore 7.30 Esposizione del SS.mo - S. Messa.
» 8.— Apostolato della Preghiera.
» 9.— Apostolato della Preghiera.
» 10.— **Borgo Variano.**
» 11.— **Uomini e Giovani.**
» 12.— **Gioventù Femminile.**
» 13.— **Donne** di Azione Cattolica.
» 14.— Fanciulli.
» 14.30 Fanciulle.
» 15.— **Donne.**
» 16.— **Borgo Maggiore.**
» 17.— **Borgo Vissandone.**
» 18.— **Borgo Stazione.**
» 19.— **Uomini e Giovani di Azione Cattolica.**
» 19.30 **Funzione di chiusura** - Discorso - Miserere - Benedizione.

SABATO 21 MARZO

Ore 7.30 Esposizione del SS.mo - S. Messa.
» 8.— Apostolato della Preghiera.
» 9.— Apostolato della Preghiera.
» 10.— **Borgo Variano.**
» 11.— **Uomini e Giovani.**
» 12.— **Gioventù Femminile.**
» 13.— **Donne di Azione Cattolica.**
» 14.— Fanciulli.
» 14.30 Fanciulle.
» 15.— **Donne.**
» 16.— **Borgo Maggiore.**
» 17.— **Borgo Vissandone.**
» 18.— **Borgo Stazione.**
» 19.— **Uomini e Giovani di Azione Cattolica.**
» 19.30 **Funzione di chiusura** - Discorso - Miserere - Benedizione.

DOMENICA DELLE PALME 22 MARZO

Ore 7.30 S. Messa con Comunione generale.
» 10.30 Benedizione delle Palme - S. Messa - Esposizione del SS.mo.
» 12.— **Gioventù Femminile.**
» 13.— **Uomini e Giovani.**
» 14.— **Fanciulli.**
» 14.30 **Fanciulle.**
» 15.— **Donne.**
» 16.— **Borgo Vissandone e Borgo Stazione.**
» 17.— **Borgo Variano.**
» 18.— **Borgo Maggiore.**
» 19.30 **Chiusura** con Discorso e Processione sulla Piazza.

Anagrafe 1963

BATTESIMI

In Parrocchia:

Fabris Patrizia Adina di Lucillo
Salvador Paolo di Gianfranco
Barnaba Luigi di Dino
Serini Paola di Vittorio
Tonasso Francesca di Giorgio
Della Longa Mario Ivan di Arduino
Mattiussi Flavia di Angelo
Pellizzari Luigi Attilio di Guido
Visintini Franco Valentino di Lino
Bassi Alessandro Vittorio Tarcisio di Riccardo
Di Noto Marella Maurizio di Carmelo
Zanzero Paolo Sesto di Gelindo
Di Benedetto Bruno di Ezio
Petris Tiziano di Roberto
D'Agostina Marco Rodolfo Giuseppe di Elio
Greatti Catia Maria di Antonio
Fabbro Claudia di Odorico
Nobile Stefano di Luigi

In altre Parrocchie:

Di Filippo Laura di Walter
Di Filippo Adriana di Walter
Turco Alessandra di Ettore
Nobile Sergio Giovanni di Flaviano
Tomada Giorgio di Domenico
Nascimben Giovanni Carlo Paolo di Giovanni.

MATRIMONI

In Parrocchia:

Nascimben Gianni Paolo con Ulliana Elda

Sacco Giuseppe con Di Benedetto Loretta

Fuori Parrocchia:

Mucin Loris con Lollo Ines Maria
Debeausa Giorgetto con Mazzolo Adriana (Francia)

Di Filippo Luigi con Albano Giuseppina (Argentina)

Rosso Aldo con Bisizzo Franca (Svizzera)

Dal Bon Angelo con Bergomi Maddalena

Romano Giovanni Gelindo con Gado Miriam Luigina

D'Odorico Enzo Angelo con Cristofoli Marinella Regina

Di Benedetto Ettore Angelo con Borri Ida

Fabbro Odorico Ermenegildo con Venier Elena

Basso Luigi con Parusso Giuseppina

Chiandussi Luigi Roberto con Migotti Gianna Mirella

Bedin Amedeo con Della Longa Carla

DEFUNTI

Tavano Giovanni di anni 75
Di Filippo Maria di anni 78
Nobile Tarcisio di anni 38
Greatti Rosso Tranquilla di anni 69
Passarino Tomada Anna di anni 82
Nobile Giovanni di anni 43
Greatti Venir Teresa di anni 77
Cum Amabile di anni 85
Fabbro Zanier Erminia di anni 70
Fabris Maria di anni 71
Mattiussi Paolo di anni 1 e mezzo
Minini D'Agostina Angela di anni 81
Di Filippo Laura di 14 giorni
Renzulli Raffaele di anni 79
Fabris Valentino di anni 83
Rosso Luigi di anni 61
Novelli Caterina di anni 87
Della Longa Angelo di anni 76
Coletti Mario di anni 29

Cronaca Parrocchiale

Attività della nostra Cantoria.

In questi ultimi mesi l'attività della cantoria è stata particolarmente intensa. In novembre partecipò assieme ad altre cantorie al Pontificale del Card. Caggiano in Duomo. Le feste natalizie, preparate accuratamente, hanno tenuto i cantori impegnatissimi. Il 26 gennaio di nuovo nel Duomo di Udine per l'esecuzione della « Messa breve » a tre voci di Rieppi. L'esecuzione vivace e piacevole meritò ai nostri cantori un articolo elogiativo su « La Vita Cattolica » del 2 febbraio c.a. La nostra cantoria vanta un passato glorioso. La sua costituzione risale al 1886, sotto la guida di Don Giuseppe D'Agostina. Edilio Ulliana prima e Don Davide Paron poi diedero nuovo impulso alla cantoria, finchè Fabris Valentino, dopo aver dotato la Chiesa di un harmonium, accompagnerà i sacri canti per un sessantennio. Il sogno dei cantori sarebbe quello di poter unire le loro voci al suono solenne e maestoso dell'organo. Si continua a studiare il problema dell'ampliamento della chiesa, che si dimostra sempre più urgente man mano che la parrocchia, grazie allo sviluppo edilizio ed alla nuova rete di strade asfaltate, sta acquistando un più ampio respiro. E se un giorno, non troppo lontano, potessimo entrare in una chiesa più accogliente, mentre verso il cielo si levano maestose le note dell'organo? Non è soltanto il sogno dei cantori, ma di tutta la parte migliore della parrocchia.

Onorificenza Pontificia.

Il Santo Padre ha conferito al nostro concittadino sig. Giovanni Della Longa, la Croce « Pro Pontifice et Ecclesiae » per le sue benemerenze acquisite nel campo cattolico locale.

Nella sala parrocchiale il parroco, don Sabbadini, ha proceduto alla consegna dell'attestato e ha appuntato la croce pronunciando appropriate parole. Il Sindaco si è detto lieto di portare il saluto dell'Amministrazione comunale in questa bella circostanza e si è felicitato con il sig. Della Longa. Il cav. uff. Della Longa ha portato il saluto e gli auguri più sentiti da parte della popolazione di Basiliano e di tutti i parenti ricordando quanto il festeggiato ha fatto a favore della comunità basilianese.

Ha risposto commosso il sig. Della Longa.

Il 15 febbraio Giovanni Della Longa con la consorte Filomena Di Filippo volle celebrare, attorniato da uno stuolo di parenti, il 60° di matrimonio. Terminata la Messa, dopo brevi espressioni di circostanza del Parroco, venne cantato il Te Deum di ringraziamento.

Il giorno seguente Fabris Ferdinando e Lucia ascoltarono una Messa di ringraziamento nel 40° di matrimonio. La Messa venne celebrata da Mons. Francesco Fabris, che 40 anni prima li aveva uniti in matrimonio.

Attività giovanile.

Micoli Pierino, Greatti Giuliano, Di Filippo Lionello, Fabris Arnaldo e Mazzolo Renzo dedicarono mesi di lavoro alla creazione del presepio che si presentò diverso da quello degli anni scorsi. Oltre i giochi di luce, la novità maggiore fu data da una parte dei personaggi che si muovevano sulla scena. L'ENAL provinciale assegnò loro un diploma di merito.

Il concorso tra gli Aspiranti 1962-63 è stato vinto da Polo Franco, Fabris Ferruccio, Donato Raimondo, De Simone Andrea e Fontanelli Alessandro. Un premio individuale è stato assegnato anche a Zanzero Silvano e Morellato Valentino.

Orario della Settimana Santa

MERCOLEDI' 25 MARZO

Confessioni degli Ammalati.
Ore 19.30 Canto del Miserere e Benedizione Eucaristica.

GIOVEDI' 26 MARZO

In mattinata Comunione degli Ammalati.
Ore 16.— Confessioni.
» 20.— Messa solenne e Comunione.
» 21.— Ora di Adorazione per Donne e Ragazze.
» 22.— Ora di Adorazione per Uomini e Giovani.

VENERDI' 27 MARZO

Digiuno e Astinenza.
Ore 15.— Solenne Azione Liturgica - Adorazione della Croce - Comunione.
» 19.30 Via Crucis - Processione - Discorso sulla Passione - Benedizione con la reliquia della Croce.

SABATO 13 APRILE

Ore 9.— Confessione dei fanciulli (nel pomeriggio non si confessano fanciulli).
» 17.— Confessione degli adulti.
» 20.— Benedizione del fuoco e del Cero - Benedizione dell'acqua battesimale - S. Messa cantata con Comunione.

I NOVE PRIMI VENERDI' DEL MESE

Nulla deve starci maggiormente a cuore che la salvezza dell'anima.

Iddio ci aiuta, donandoci quel mezzo insostituibile ed efficace che si chiama grazia, la quale scende in noi attraverso i sacramenti, le preghiere e le opere buone.

Tuttavia non sempre riesce facile osservare tutti i comandamenti e sperare così di salvare la propria anima. Ed ecco che Gesù, proprio per rendere più fondata tale speranza, in una rivelazione a S. Margherita Alacoque ha fatto questa precisa e consolante promessa:

« Nell'eccesso della mia misericordia, a tutti quelli che per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì di ogni mese, io prometto la grazia della penitenza finale: essi non morranno in mia disgrazia, nè senza ricevere i santi sacramenti; ed il mio Cuore sarà loro asilo sicuro in quel momento ».

Avete compiuto, almeno una volta, la pia pratica dei primi venerdì del mese? E perchè non ripeterla, dal momento che è tanto raccomandata dalla Chiesa e così vantaggiosa per le anime nostre? Ricordate che per potersi accostare alla S. Comunione sono sufficienti tre ore di digiuno dai cibi solidi e liquidi alcoolici; un'ora dai liquidi non alcoolici.

Spero che sarete davvero in molti ad approfittare di questa bella occasione. Dimostrerete così di apprezzare il dono prezioso del Cuore di Gesù e di voler provvedere seriamente alla salvezza eterna.

Apostolato della Preghiera

L'Apostolato della Preghiera, aiutando i fedeli a trasformare tutta la loro vita in sacrificio e a permearla con esercizi di pietà di grandissimo valore, insegna loro, in modo solido e perfetto, a tradurre in atto il precetto di Cristo: « Bisogna pregare sempre senza stancarsene ».

« Cuore divino di Gesù io vi offro « per mezzo del Cuore Immacolato di « Maria le preghiere, le azioni e i pa- « timenti miei di questo giorno in « riparazione delle offese che vi si « recano da me stesso e da tutti gli « uomini, specialmente delle bestem- « mie con le quali è oltraggiato il vo- « stro S. Nome, e secondo tutte le « intenzioni per le quali vi immolate « continuamente sugli altari.

Attenti alla testa

Lo Stato, ogni giorno più scarica il cittadino dalla cura di disporre della propria vita, in attesa del giorno, già avvenuto per milioni e milioni di uomini, in cui lo dispenserà dal pensare.

Tempo verrà in cui la pretesa d'un uomo di pensare liberamente sembrerà non meno assurda di quella d'un bravo artigiano, che si sforzasse di fabbricare a mano delle automobili nell'intento di far concorrenza alla Fiat. E la ragione è la stessa. Perchè il pensiero libero costa già caro, e in certi paesi costa la vita.

(Bernanos)

Un grave atto d'accusa

Quanto ha detto S.E. Mons. Paolo Yamaguchi, Arcivescovo di Nagasaki, a proposito del cinema italiano non torna certo a nostro onore.

In un'intervista rilasciata al quotidiano vaticano, il presule giapponese ha tracciato una visione panoramica della situazione religiosa nel suo paese sottolineando il crescente sviluppo del cattolicesimo in estremo oriente.

« Purtroppo — ha affermato testualmente Mons. Yamaguchi — gli esempi che ci vengono in Giappone dai paesi cristiani non sono sempre dei migliori: ad esempio i film che descrivono realisticamente e forse con esagerazione la vostra vita in Italia e in altri paesi cattolici distruggono la nostra opera di presentazione del cristianesimo presso i pagani e scandalizzano i cristiani... perchè vi lasciate diffamare così all'estero? La gente comune non fa tanta distinzione: vede un film e dice: questa è dunque la vita in Italia ».

Questo grave atto d'accusa non è il primo che giunge dal Giappone. Otto mesi or sono un'analoga e infervorata protesta fu sollevata da un missionario saveriano, P. Augusto Luca, il quale — in una lettera indirizzata a un quotidiano — denunciò la impressione dolorosa che certi nostri film suscitano in una società pagana come è quella giapponese d'oggi.

« Circa un mese fa — scriveva il padre misionario — tutta la catena di cinema che circonda la stazione di Osaka proiettava una serie di film italiani i cui titoli erano *Boccaccio 70, Le italiane e l'amore, Io amo tu ami* e altri del genere. Oggi si vedono esposti altri manifesti come *Mondo sexy di notte, La donna nel mondo* e simili. L'angoscia che mi nasce nel cuore deriva prima di tutto dal fatto che noi, poveri missionari che abbiamo lasciato tutto per portare a queste nazioni un messaggio di purezza e di bontà, ci vediamo distruggere in un momento il frutto del nostro lavoro e dei nostri sacrifici, dalla spudorata sete di oro dei nostri stessi connazionali, che invece di diffondere il bene e la civiltà diffondono l'immoralità e il vizio ».

La lettera si chiudeva con un appello al Ministro dello Spettacolo perchè ponesse riparo a questa situazione.

Queste due autorevoli testimonianze che ci giungono dal Giappone non fanno che avvalorare quanto andiamo dicendo ormai da anni. Non è da oggi, infatti, che andiamo richiamando l'attenzione sulla decadenza e sulla crisi dei valori morali del nostro cinema. In genere, però, nel discutere la questione di coscienza della cinematografia italiana si è sempre fatto riferimento alle dannose conseguenze che i film irreligiosi e immorali producono nel nostro pubblico; non si è parlato, invece, anche per mancanza di notizie dirette, delle conseguenze negative che i film italiani producono all'estero e della discutibile ed erronea immagine che dell'Italia essi rappresentano.

Per i nostri produttori e per i nostri registi tanto impegnati a sinistra, il fatto di vedere i propri film esclusi e rifiutati dal circuito commerciale dei paesi d'oltre cortina, paesi di cui è noto il rigorismo moralistico, dovrebbe rappresentare un monito e una mortificazione; ma di fronte all'interesse anche gli impegni ideologici di comodo vengono messi da parte.

(da *" Guida allo Spettacolo "*, 8 dicembre 1963)

« Non sono tanto le parole che convincono, quanto piuttosto l'esempio di una vita vissuta in armonia con la propria religione ».

Imprimatur.
Utini, 27-2-1964.
can. O. Comelli, Vic. Gen.

BOLLETTINO PARROCCHIALE
Edizione di Basiliano

sac. Celso Don, direttore responsabile
Arti Grafiche Friulane, via Treppo 1, Udine